SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC8B000L: I. C. CLAUDIO ABBADO

Scuole associate al codice principale:
MIAA8B000C: I. C. CLAUDIO ABBADO
MIAA8B001D: INFANZIA VIA FIUME
MIAA8B003G: INFANZIA VIA PETRARCA
MIEE8B001P: PRIMARIA VIA PIAVE
MIEE8B002Q: PRIMARIA C. BATTISTI
MIEE8B003R: PRIMARIA VIA FIUME
MIMM8B001N: SECONDARIA I GR. VIA PIAVE

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 13 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) e' superiore a tutti i dati di riferimento.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti; mentre quella dentro è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' positivo e i punteggi osservati sono superiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.
Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.
Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.
I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimalea livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.
(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.
Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività.
Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono buone. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Mantenere/migliorare ulteriormente i livelli dei risultati nelle prove standardizzate nazionali raggiunti in Italiano e Matematica e migliorare nettamente i livelli di Inglese Lettura e Inglese Ascolto.	Portare i livelli di Inglese Ascolto ed Inglese Lettura almeno in linea con la Media Regionale, se non con quella del Nord Ovest.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Continuare nella progettazione di attività comuni per italiano, matematica e inglese.
2. Ambiente di apprendimento
   Attivare laboratori di madrelingua inglese, a partire dalla scuola dell'infanzia.
3. Ambiente di apprendimento
   Potenziare i laboratori linguistici dei diversi plessi, anche attraverso l'acquisizione di dispositivi specifici e di software con licenza, utilizzando le risorse del PNRR.
4. Continuita' e orientamento
   Realizzare, nella prassi didattica, le linee guida definite nei Dipartimenti verticali di disciplina.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Attivare percorsi di formazione sugli Ambiti disciplinari relativi alla coppia priorità/traguardo di cui sopra.
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Coinvolgere l'Ente Locale, attraverso il PDS, per attivare progetti di potenziamento delle competenze relative alla prima lingua comunitaria e favorire percorsi finalizzati alla certificazione delle stesse.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Ottenere omogeneità tra risultati scolastici a conclusione del primo ciclo di Istruzione e risultati scolastici nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado.	Ottenere un divario non superiore a due punti su dieci nel passaggio dal I al II ciclo di istruzione.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Continuare nella progettazione di attività comuni per italiano, matematica e inglese.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Adottare, nella scuola secondaria di primo grado, metodologie valutative in continuità con la scuola primaria.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Favorire la diffusione di una cultura della valutazione formativa, auto-orientativa in chiave metacognitiva, incentrata sull'autovalutazione da parte degli alunni.
4. Ambiente di apprendimento
   Attivare laboratori di madrelingua inglese, a partire dalla scuola dell'infanzia.
5. Ambiente di apprendimento
   Potenziare i laboratori linguistici dei diversi plessi, anche attraverso l'acquisizione di dispositivi specifici e di software con licenza, utilizzando le risorse del PNRR.
6. Ambiente di apprendimento
   Incentivare l'apprendimento attivo attraverso l'incremento di una didattica laboratoriale basata sul "learning by doing", sull'apprendimento collaborativo sul "peer to peer".
7. Inclusione e differenziazione
   Potenziare ulteriormente la personalizzazione nel rispetto del diritto alla peculiarità, al fine di garantire il successo formativo di tutti gli alunni con BES.
8. Continuita' e orientamento
   Stabilire una comunicazione più efficace con le istituzioni scolastiche del secondo ciclo, sia per ottenere un riscontro diretto sull'efficacia della formazione, in base alla restituzione dei risultati a distanza, sia per fornire indicazioni e informazioni relative agli alunni in uscita favorendo un approccio migliore al nuovo contesto scolastico.
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Attivare percorsi di formazione sugli Ambiti disciplinari relativi alla coppia priorità/traguardo di cui sopra.
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
    Favorire la formazione del personale in relazione a metodologie didattiche innovative e all'utilizzo

di dispositivi digitali, piattaforme e materiali funzionali alla realizzazione delle stesse.

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Coinvolgere maggiormente le famiglie nelle attività di orientamento in uscita.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nell'ottica della continuità, al fine di garantire il pieno successo formativo in chiave inclusiva di tutti gli alunni, in primis dei soggetti fragili, sono state individuate due priorità quali strumenti di miglioramento dei livelli di apprendimento e della qualità dell'offerta formativa della nostra istituzione scolastica. Le criticità rilevate attraverso le prove Invalsi, infatti, richiedono un intervento diretto sulle competenze relative alla prima lingua comunitaria. La lotta alla dispersione scolastica, problema cruciale del sistema di istruzione nazionale, necessita di scelte strategiche mirate a garantire un approccio il più possibile sereno con la scuola secondaria di secondo grado. Ciò sembra possibile riducendo il divario intercorrente tra il metro di valutazione adottato nel primo ciclo e quello del secondo ciclo di istruzione. Tale obiettivo può essere raggiunto attraverso un forte potenziamento delle attività di orientamento e tramite la diffusione di una cultura della valutazione formativa, predittiva ed auto-orientativa in chiave metacognitiva, presupposto essenziale di apprendimenti significativi ed efficaci.